

Causa C-510/19**Sintesi della domanda di pronuncia pregiudiziale ai sensi dell'articolo 98, paragrafo 1, del regolamento di procedura della Corte di giustizia****Data di deposito:**

4 luglio 2019

Giudice del rinvio:

Hof van beroep te Brussel (Belgio)

Data della decisione di rinvio:

26 giugno 2019

Ricorrenti:

Openbaar Ministerie

YU

ZV

Resistente:

AZ

Oggetto del procedimento principale

Il procedimento principale verte sull'impugnazione di AZ avverso la sentenza del 12 ottobre 2018 del rechtbank van eerste aanleg te Leuven (tribunale di primo grado di Lovanio, Belgio) con la quale AZ, l'imputato consegnato dai Paesi Bassi, veniva condannato per reati tra i quali falsità in atti, uso di documenti falsi e truffa.

Oggetto e fondamento giuridico della domanda di pronuncia pregiudiziale

Domanda proposta ai sensi dell'articolo 267 TFUE

La domanda riguarda l'interpretazione della decisione quadro 2002/584/GAI del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa al mandato d'arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri (in prosieguo: la «decisione quadro»). Il

giudice del rinvio si chiede in sostanza se l'Overleveringswet (legge dei Paesi Bassi sulla consegna) sia compatibile con la decisione quadro e se l'Openbaar Ministerie (pubblico ministero) dei Paesi Bassi possa essere considerato come «autorità giudiziaria» ai sensi della decisione quadro.

Questioni pregiudiziali

1.1. Se l'espressione «autorità giudiziaria», di cui all'articolo 6, paragrafo 2, della decisione quadro, formi una nozione autonoma di diritto dell'Unione.

1.2. In caso di risposta affermativa alla questione 1.1., sulla base di quali criteri si possa stabilire se un'autorità dello Stato membro di esecuzione configuri l'autorità giudiziaria in parola e se pertanto il mandato di arresto europeo da essa eseguito configuri una siffatta decisione giudiziaria.

1.3. In caso di risposta affermativa alla questione 1.1., se il pubblico ministero olandese, più precisamente l'officier van justitie (funzionario della procura dei Paesi Bassi incaricato di indagare e perseguire i reati), rientri nella nozione di autorità giudiziaria, di cui all'articolo 6.2 della decisione quadro e se dunque il mandato d'arresto europeo eseguito da detta autorità configuri una decisione giudiziaria.

1.4. In caso di risposta affermativa alla questione 1.3., se possa essere consentito che la consegna originaria sia valutata da un'autorità giudiziaria, più precisamente dall'Overleveringskamer te Amsterdam (Sezione per la consegna del tribunale di Amsterdam, Paesi Bassi), ai sensi dell'articolo 15 della decisione quadro, se in detta valutazione sono rispettati a favore della persona interessata, tra l'altro, il diritto ad essere ascoltata e il diritto di accesso alla giustizia, mentre la consegna supplementare, ai sensi dell'articolo 27 della decisione quadro, viene attribuita ad un'altra autorità, segnatamente l'Officier van Justitie, e ai fini di quest'ultima alla persona interessata non è garantito il diritto ad essere ascoltata o il diritto di accesso alla giustizia, cosicché all'interno della decisione quadro viene a crearsi una palese mancanza di coerenza senza alcuna giustificazione ragionevole.

1.5. In caso di risposta affermativa alle questioni 1.3. e 1.4., se gli articoli 14, 19 e 27 della decisione quadro debbano essere interpretati nel senso che un pubblico ministero che interviene quale autorità giudiziaria dell'esecuzione, debba rispettare il diritto ad essere ascoltato e il diritto di accesso alla giustizia prima di poter accordare il suo assenso al perseguimento, alla condanna o al mantenimento in stato di custodia di una persona ai fini dell'esecuzione di una pena detentiva o di una misura privativa della libertà, per un reato commesso anteriormente alla sua consegna in forza di un mandato d'arresto europeo, diverso dal reato per il quale viene richiesta la sua consegna.

2. Se l'officier van justitie van het openbaar ministerie van het arrondissementsparket Amsterdam (funzionario del pubblico ministero della procura di Amsterdam, Paesi Bassi), che agisce in attuazione dell'articolo 14 del

Nederlandse Wet van 29 april 2004 tot implementatie van het kaderbesluit van de Raad van de Europese Unie betreffende het Europees aanhoudingsbevel en de procedures van overlevering tussen de lidstaten van de Europese Unie (legge dei Paesi Bassi del 29 aprile 2004 sull'attuazione della decisione quadro del Consiglio dell'Unione europea relativa al mandato d'arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri), configuri l'autorità giudiziaria dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 6.2 della decisione quadro, che ha consegnato la persona ricercata e che può accordare l'assenso ai sensi dell'articolo 27, paragrafi 3, lettera g) e 4, della decisione quadro.

Disposizioni di diritto dell'Unione invocate

Articoli 6, paragrafo 2, 14, 19, paragrafo 2, e 27 della decisione quadro del Consiglio 13 giugno 2002, 2002/584/GAI, relativa al mandato d'arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri (decisione quadro)

Disposizioni di diritto nazionale invocate

Paesi Bassi: articoli 14 e da 15 a 38 del Wet van 29 april 2004 tot implementatie van het kaderbesluit van de Raad van de Europese Unie betreffende het Europees aanhoudingsbevel en de procedures van overlevering tussen de lidstaten van de Europese Unie (legge del 29 aprile 2004 sull'attuazione della decisione quadro del Consiglio dell'Unione europea relativa al mandato d'arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri; in prosieguo: la «legge sulla consegna»).

Belgio: articolo 37 del Wet van 19 december 2003 betreffende het Europees aanhoudingsbevel (legge del 19 dicembre 2003 sul mandato d'arresto europeo)

Breve esposizione dei fatti e del procedimento principale

- 1 Dinanzi al giudice del rinvio è pendente l'impugnazione avverso una sentenza del tribunale di primo grado di Lovanio del 12 ottobre 2018, con cui l'imputato veniva condannato per una serie di reati e in cui le domande delle parti civili venivano parzialmente accolte. Le questioni pregiudiziali riguardano solo la parte penale del procedimento.
- 2 Dopo aver annullato la sentenza di primo grado per violazione dei diritti della difesa, lo stesso giudice del rinvio esamina l'azione penale nei confronti dell'imputato. Una parte dei reati è dichiarata provata e per questi l'imputato viene condannato. Per un'altra parte il giudice del rinvio è dell'avviso che prima di giudicare occorra presentare questioni alla Corte di giustizia.
- 3 Il 26 settembre 2017 il giudice istruttore nel tribunale di primo grado di Lovanio ha emesso un mandato di cattura europeo (MAE) nei confronti dell'imputato, con richiesta di consegna per taluni reati. L'imputato, AZ, è stato arrestato nei Paesi Bassi in forza della legge dei Paesi Bassi sulla consegna e il 13 dicembre 2017 è

stato quindi consegnato al Belgio in attuazione della decisione del tribunale di Amsterdam, competente al riguardo.

- 4 Successivamente il procureur des Konings te Leuven (pubblico ministero di Lovanio, Belgio) il 26 ottobre 2017, il 24 novembre 2017, e il 19 e 25 gennaio 2018 ha chiesto al giudice istruttore di estendere l'istruttoria a una serie di reati aggiuntivi (in prosieguo: i «reati aggiuntivi»). Il 26 gennaio 2018 il giudice istruttore ha rilasciato un mandato d'arresto europeo supplementare per detti reati aggiuntivi con una domanda di consegna aggiuntiva nei confronti dell'imputato.
- 5 Con lettera del 13 febbraio 2018 al giudice istruttore presso il tribunale di primo grado di Lovanio l'officier van justitie del pubblico ministero della procura di Amsterdam ha comunicato quanto segue: «*Con riferimento al Suo mandato d'arresto europeo (MAE) del 26 gennaio 2018, relativo a (omissis) AZ (omissis), posso comunicarLe che con la presente dò il mio assenso supplementare per il perseguimento dei reati menzionati nel citato MAE. Confido di averLa adeguatamente informata*».

Argomenti essenziali delle parti nella causa principale

- 6 L'imputato solleva in linea generale la questione se l'articolo 14 della legge dei Paesi Bassi sulla consegna, in forza della quale l'officier van justitie ha autorizzato l'azione penale per i reati aggiuntivi a carico di AZ, sia compatibile con la decisione quadro. Il relativo articolo 14 è così formulato:

«1. La consegna è autorizzata unicamente alla condizione generale che la persona ricercata non sarà sottoposta a un procedimento penale, condannata o non subirà in altro modo restrizioni alla libertà personale per reati commessi anteriormente alla consegna e per i quali essa non è stata consegnata, salvo che:

(...)

f. sia stato richiesto e ottenuto il preventivo assenso dell'officier van justitie.

(...)

3. Su richiesta dell'autorità giudiziaria dell'esecuzione e sulla base del mandato di arresto europeo trasmesso con la relativa traduzione, l'officier van justitie dà l'assenso di cui al paragrafo 1, lettera f), (...) per i reati per cui la consegna avrebbe potuto essere autorizzata in forza della presente legge. La decisione sulla richiesta di assenso viene adottata in ogni caso entro trenta giorni dal ricevimento della stessa».

Breve esposizione della motivazione del rinvio

- 7 Dall'articolo 27, paragrafi 3, lettera g) e 4, della decisione quadro discende che una persona può essere sottoposta a un procedimento penale, condannata o privata

della libertà per reati diversi da quelli per i quali è stata consegnata, se l'autorità giudiziaria dell'esecuzione dello Stato membro che ha consegnato la persona accorda il suo assenso a tale riguardo su richiesta di un altro Stato membro.

- 8 A prescindere dalla questione generale sollevata dall'imputato circa la compatibilità dell'articolo 14 della legge sulla consegna con la decisione quadro, il giudice del rinvio si interroga specificamente anche sulla questione se l'officier van justitie del pubblico ministero della procura di Amsterdam nel caso di specie configuri l'autorità giudiziaria dell'esecuzione, di cui all'articolo 6, paragrafo 2, della decisione quadro, che ha consegnato la persona ricercata e che può accordare il suo consenso ai sensi del sopra citato articolo 27, paragrafi 3, lettera g) e 4, della decisione quadro.

DOCUMENTO DI LAVORO